

## Idee | in azienda

**Nuove frontiere** Efficacia ed efficienza non si perdono lavorando da casa, ma servono una diversa sensibilità e un patto con regole chiare tra azienda e dipendente



# Il lavoro "smart" non è più un'utopia

**Andrea Veller**  
DIRETTIVO UCID PADOVA

Lo smart working, termine con cui si intende una modalità di esecuzione del lavoro subordinato senza vincoli spaziali, è fra le tematiche che attualmente suscitano il maggior interesse da parte di chi si occupa di organizzazione delle imprese. Numerosi sono gli studi che ne hanno investigato gli impatti: in materia di ricerca, un punto di riferimento molto impor-

tante a livello nazionale è costituito dall'Osservatorio sullo smart working del Politecnico di Milano. In generale, gli studi evidenziano ricadute molto positive sia per l'azienda sia per il lavoratore.

Concentrandosi sui livelli di soddisfazione dei lavoratori, gli impatti risultano positivi sia sul piano personale che professionale. Per quanto riguarda gli aspetti professionali, si osserva che il dipendente si sente maggiormente responsabilizzato e motivato. Per quanto attiene agli

aspetti personali, gli elementi che portano a un giudizio positivo sono riferibili principalmente alla possibilità migliorare il bilanciamento tra impegni familiari e lavorativi, ai risparmi sui trasporti, sia in termini di tempi di trasferimento casa-ufficio che in termini di costi. Con riferimento a quest'ultimo punto non si può non fare cenno agli effetti positivi in termini di sostenibilità di soluzioni diffuse di smart working.

Anche soluzioni apparentemente minimali a livello di singola azienda, come ad esempio la possibilità di lavorare da casa un giorno a settimana, se diffuse sul territorio



### Transumanza, cammino da tutelare

Italia, Austria e Grecia – i tre Paesi che hanno presentato il dossier di candidatura a patrimonio immateriale dell'umanità – hanno ragione: la transumanza ha buon diritto per ambire a tanto. Il servizio sul nostro sito internet.

possono portare a benefici concreti in termini di riduzione del traffico e delle emissioni. Da non trascurare infine aspetti quali la contrazione dei tassi di assenteismo e di malattia e l'incremento della fiducia reciproca nel rapporto datore di lavoro-lavoratore.

L'efficacia dello smart working dipende in larga parte dalla sua modalità di impiego: se in alcune situazioni può rivelarsi davvero prezioso per l'impresa, in altri casi si dimostra un flop perché applicato in modo scorretto. Molto importante è la condivisione della programmazione delle attività (chi fa che cosa, in che modo e in quali orari).

Oltre a efficacia ed efficienza, è fondamentale che non vi siano discriminazioni tra i lavoratori in termini di possibilità di accesso allo smart working, per non "inquinare" il clima aziendale. È poi opportuno fissare degli orari dopo i quali il dipendente non può essere in grado di lavorare, per esempio attraverso l'inibizione dell'accesso alla rete aziendale o la disattivazione del cellulare.



**Rimane sempre importante alternare il lavoro a casa con quello in azienda**

Altro importante risultato che emerge dagli studi è che il lavoro a distanza non può essere un lavoro a tempo pieno. È fondamentale alternare lavoro a casa con lavoro in azienda per permettere ai dipendenti momenti di condivisione diretta.

Posto che i benefici ci sono, sia individuali che sociali, posto che ci sono tutti gli elementi per poter dire che oramai la tecnologia, la normativa e l'organizzazione aziendale hanno fatto la loro parte, il tema, a questo punto, è capire cosa vogliamo fare noi imprenditori e manager.

La speranza è che il desiderio del controllo dell'attività lavorativa dei propri collaboratori – che, per certi versi, riflette insicurezza e che in talune circostanze sottende a una visione del dipendente quale risorsa piuttosto che come persona – non prevalga rispetto alla ricerca di soluzioni equilibrate e ragionevoli, che possono migliorare sia l'efficienza lavorativa che il benessere dei lavoratori.



R.V.S. srl è una impresa artigiana che da circa trent'anni esercita principalmente l'attività di restauro, anche conservativo, di serramenti in legno, quali finestre, porte finestre, scuri, portoni, ma anche altri manufatti o superfici lignee. L'esperienza maturata, la professionalità e attenzione al lavoro hanno consentito alla R.V.S. di proporre un servizio qualitativamente eccellente ed economicamente vantaggioso, con particolare attenzione al miglioramento delle caratteristiche termoisolanti, acustiche e di sicurezza dei serramenti.



Venite a trovarci. Siamo disponibili a sopralluoghi e preventivi gratuiti.



**Avere dei serramenti "sani" e rigenerati significa: valorizzare i serramenti i quali acquisiscono una nuova significativa prospettiva di durata e bellezza**

35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) Via Maestri del Lavoro 20  
Tel. 049.5599416 - Fax 049.9696750 - E-mail: info@serramentirvs.com

Per maggiori dettagli riguardanti l'operatività è possibile visitare il sito internet: [www.serramentirvs.com](http://www.serramentirvs.com)